AQUILEIA Il Museo archeologico ospita una giornata di studio per favorire l'accessibilità

Percorsi sensoriali tra le antichità

Anche gli ipovedenti possono essere accompagnati da un operatore a scoprire i tesori artistici

Maria Elena Gala

AQUILEIA

Il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia ha ospitato ieri una giornata di studio dal titolo "AA Archeologia Accessibile", proprio in occasione della Giornata Internazionale della Persone con Disabilità. Una data particolare e un luogo simbolo per mostrare agli aquileiesi e non solo i risultati e gli obiettivi della collaborazione tra diverse istituzioni e associazioni che operano sul territorio per l'accessibilità dei beni culturali. In particolare, del progetto didattico di abbattimento delle barriere fisiche e senso-percettive che limitano la fruizione dei beni archeologici ideato nel 2010 dalle Università di Udine e di Trieste per gli studenti di Architettura. Proprio per questo l'incontro è stato preceduto da una visita guidata al Museo, dedicata ai non vedenti e agli ipovedenti. All'interno del Museo di Aquileia, infatti, è stato creato appositamente per loro un percorso sensoriale che permette di poter conoscere le bellezze racchiuse nel museo. «Già in passato abbiamo avuto richieste - spiega il direttore del Museo, Paola Ventura - da parte di scolaresche di poter accedere a questi percorsi multisensoriali e adesso, grazie alle proposte di professionisti del settore, abbiamo un circuito, anche se c'è bisogno di un operatore che accompagni i visitatori lungo il percorso». Ieri, inoltre, per la prima volta dall'inizio dei lavori al Museo, è stato riaperto il vialetto d'ingresso che non presenta alcuna barriera architettonica per chi, magari in carrozzella o per quei genitori con bimbi nel passeggino, voglia visitare il museo. «C'è una prima parte di Archeologia Accessibile- precisa Ventura- che è prettamente strutturale: i lavori intrapresi, e ormai in via di ultimazione, danno una completa accessibilità. Per i percorsi multisensoriali abbiamo diverse idee come apporre delle targhe di spiegazione in braille». All'incontro erano presenti Ilaria Garofolo dell'Università di Trieste e Christina Conti dell'Università di Udine, il presidente della Consulta regionale delle associazioni dei disabili FVG, Mario Brancati, e il vicesindaco del Comune di Aquileia, Luciano Cicogna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA GIORNATA

Aperto il vialetto senza barriere

LE IDEE

Targhe di spiegazione anche in braille

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.